



Associazione
Macchinisti Europei



SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

www.fastferrovie.it

Relazione Fast Ferrovie Attivo Unitario 8 Marzo 2007 Hotel Jolly Palermo

Macaluso nella sua relazione introduttiva ha già delineato quelle che sono le problematiche che urgono di essere affrontate e risolte per il mantenimento del sistema Ferroviari nella Nostra Isola, Noi riteniamo dover soffermare la vostra attenzione su quanto sta accadendo a Livello nazionale circa gli incontri che non hanno portato alcun frutto ma che sono serviti all'Aministratore Delegato come strumento per esternare le sue idee e le medicine per risolvere i problemi del sistema ferroviario, a cominciare dal risanamento economico, Esternazioni che se applicate, senza una valutazione condivisa con il sindacato, rischiano di procurare forti ricadute occupazionali in particolare nella nostra regione.

Visto che si ricomincia a fare annunci giornalistici anziché parlare con un sindacato che si vorrebbe relegare a mero " notaio" delle decisioni del Management FS, diventa sempre più indispensabile fare chiarezza su quello che il sindacato intende perseguire.

In diverse occasioni abbiamo avuto di dire che, con l'Ing. Moretti, siamo finalmente riusciti a vedere la stessa " Ferrovia" della Dirigenza del Gruppo, che condividiamo le intenzioni dichiarate di rimettere " il Treno e il ferroviere" al centro delle strategie Aziendali, la necessità di internalizzare lavorazioni che hanno fatto esplodere il loro costo proprio grazie agli assurdi processi di esternalizzazione, (vediamo chiaramente sul nostro territorio quello che accade nelle Officine e in particolare nell'OMC Messina dove i lavoratori delle Ditte sono superiori ai ferrovieri).

Abbiamo condiviso e condividiamo altresì di porre come obiettivi strategici:

Il Riequilibrio Finanziario

L'Incremento del traffico passeggeri

Il miglioramento dei livelli di puntualità

La Sicurezza

La Pulizia

La maggiore competitività in vista dell'arrivo di nuovi operatori.

In sostanza, elementi necessari per rivalutare il Gruppo FS.

Di contro, dobbiamo registrare che da parte dell'Ing. Moretti non figura come obiettivo l'incremento del traffico merci oltre al rilancio di FS come polo Logistico Nazionale, dal sindacato sempre auspicato e fortemente sollecitato, il rilancio delle Officine, **mentre appare sempre con maggiore insistenza, quello della condotta del treno con un solo Macchinista.**

FAST FERROVIE

Piazza Giulio Cesare Tel./Fax 091.6176044 Tel. FS 804.3159

sicilia@fastferrovie.it



SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

www.fastferrovie.it

Dal giorno in cui l'AD del gruppo FS ha presentato le linee guida del piano d'impresa 2007-2011 ai Sindacati, linee guida ancora oggi esclusivamente aziendali e non ancora condivisi con i sindacati, le relazioni Industriali sono andate in stand-by, in attesa dell'approvazione definitiva da parte dell'Azionista (Ministero dell'Economia). E di ciò abbiamo potuto verificare la triste realtà anche sul nostro territorio.,e come è stato più volte ribadito da gli interventi che mi hanno preceduto.

Infatti, gli incontri svolti con le Società del Gruppo Fs – RFI e TRENITALIA – non hanno dato l'impressione di grandi spazi negoziali per affrontare le ricadute sul Lavoro.

Proprio in merito a questi spazi negoziali, come Fast Ferrovie,e come sindacato tutto **confermiamo la nostra indisponibilità a valutare “sperimentazioni” in merito al Macchinista Solo!**

Posizione chiaramente espressa già nel mese di Novembre all'Ing. Moretti in un'incontro ufficiale. Non riteniamo servano sperimentazioni per valutare se i Macchinisti Italiani sappiano o meno guidare i treni, anche perché, se tutti definiscono le nostre ferrovie le più sicure, crediamo che qualche merito andrà pure riconosciuto ai Macchinisti! Infatti pare che l'abbiano capito è proprio di questi giorni una nota di Trenitalia che precisa che non ci sono in atto sperimentazioni sull'agente solo,ma siamo sicuri che presto la Società tornerà alla carica.

Pensiamo che necessita innanzi tutto valutare oggettivamente il reale stato tecnologico dell'infrastruttura Ferroviaria e dei sistemi di comunicazione terra- Treno e Bordo-Bordo, e solo successivamente si potrà essere disponibili a negoziare la modifica di un nuovo equipaggio di condotta del treno ma solo sulla base della reale tecnologia applicata e verificata anche con tutte le OO.SS. di Settore e non sulla base della tecnologia Dichiarata.

L'esperienza ci porta ad essere molto prudenti sotto quest'aspetto, senza dover ora portare ad esempio gli ultimi incidenti che hanno sconvolto sia i Ferrovieri che l'opinione pubblica.

Resta inoltre determinante e prioritario chiarire come viene garantito il pronto soccorso nel caso di malore del macchinista, non ci sembra accettabile né un mero calcolo statistico né un “così fan tutti”!, la garanzia del rispetto dei diritti legalmente riconosciuti al lavoratore, non può e non deve prevedere discriminazioni, ancor meno se **dettate da una biega ricerca di abbattimento del costo del lavoro.**

Proprio per questo stiamo già pressando qualunque controparte (tutte le imprese Ferroviarie compreso Trenitalia) ad aprire una doverosa discussione anche sull'attuale applicazione dell'equipaggio ad Agente Unico, senza semplificazioni ad effetto, perché il problema della tutela della salute del macchinista e del suo tempestivo soccorso in caso di malore, deve essere affrontato da tutte le imprese ferroviarie come elemento fondamentale anche per la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Purtroppo assistiamo ad emanazioni di circolari della Direzione Tecnica che cercano in tutti i modi tendenti a modificare di fatto l'equipaggio treno, facendo naufragare il ruolo del sindacato., nonostante la forte marcia indietro fatta dalla Società e dalla Direzione tecnica circa l'applicazione del sistema Vacma sui mezzi di trazione.

FAST FERROVIE

Piazza Giulio Cesare Tel./Fax 091.6176044 Tel. FS 804.3159

sicilia@fastferrovie.it



Associazione
Macchinisti Europei



SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

www.fastferrovie.it

In ultima analisi, l'A.D. del gruppo FS continua a parlare di esuberi, che con i tagli previsti e annunciati ai Giornali, interesseranno anche la nostra Regione, ma anche su questo tema la nostra disponibilità è limitata a valle di una verifica dopo aver appurato la reale volontà aziendale di internalizzare alcune lavorazioni, sia di Trenitalia che di RFI e in Particolare in DCI, e la volontà di ritirarsi dal mercato del trasporto ferroviario e non relegare Trenitalia al solo, cosiddetto, trasporto debole.

Solo successivamente a tali verifiche si potrebbe affrontare il problema, se mai ci fosse degli esuberi. Abbiamo assistito proprio in questi giorni con la problematica dei 15 Macchinisti Cargo come intendono trattare gli esuberi.

Quanto espresso legato anche:

alle mancate assunzioni nel Personale di Bordo, nelle Officine nella DCI ,
alle voci sempre più insistenti di tagli alla produzione Pax e Cargo
alla chiusura delle biglietterie
all'eliminazione di Navi e in quelle esistenti la non applicazione delle tabelle d'armamento,
ai mancati investimenti per il potenziamento delle infrastrutture
alle non chiare regole per affrontare le Gare del Trasporto Pubblico Locale per l'assegnazione dei servizi

Rappresenta un quadro d'insieme fortemente allarmante.

Vogliono lo smantellamento delle ferrovie in Sicilia.

Da domani, in tutti i luoghi di lavoro dobbiamo partecipare ai lavoratori il pericolo che corriamo.

Dobbiamo prepararci a reagire, abbiamo il diritto di continuare a lavorare nelle Ferrovie Siciliane.

Grazie.